



## Scheda di dati di sicurezza

Copyright, 2021, Meguiar's, Inc. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti Meguiar's, Inc. è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da Meguiar's, Inc., e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

<b>No. documento:</b>	29-6122-5	<b>Versione:</b>	3.01
<b>Data di revisione:</b>	18/10/2021	<b>Sostituisce:</b>	18/10/2021

Questa scheda di dati di sicurezza è stata preparata in accordo al regolamento REACH (1907/2006) e s.m.i.

### Sezione 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Hot Rims™ Wheel Cleaner & Tire Cleaner G95 [G9524]

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

##### Usi pertinenti identificati

Utilizzato nell'Automotive

#### 1.3. Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

**Indirizzo:** Distribuito da 3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)  
**Telefono:** +39 0270351  
**Mail to:** Tecnico\_competente@mmm.com  
**Sito web:** www.3mautocarrozzeria.it

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

CENTRI ANTIVELENI (CAV):  
+39 0266101029 Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano  
+39 038224444 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia  
800883300 Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", Bergamo  
800011858 Azienda Ospedaliera Integrata Verona  
+39 0557947819 Azienda Ospedaliera "Careggi", Firenze  
+39 0668593726 "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù", Roma  
+39 0649978000 Policlinico "Umberto I", Roma  
+39 063054343 Policlinico "A. Gemelli", Roma  
+39 0817472870 Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli", Napoli  
800183459 Azienda Ospedaliera Universitaria, Foggia

### Sezione 2: Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

Le classificazioni per salute e ambiente di questo prodotto sono state derivate usando un metodo di calcolo, tranne nei casi in cui sono disponibili dati di test o la forma fisica impatta la classificazione. Le classificazioni basate sui dati di test o sulla forma fisica sono indicate di seguito, se applicabile.

**CLASSIFICAZIONE:**

Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, Categoria 1 - Met. Corr. 1; H290

Corrosione/irritazione cutanea, Categoria 1A - Skin Corr. 1A; H314

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare, Categoria 1 - Eye Dam. 1; H318

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola, Categoria 3 - STOT SE 3; H335

Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico, categoria 3- Aquatic Chronic 3; H412

Per il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.

**2.2. Elementi dell'etichetta****REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP****AVVERTENZA**

Pericolo.

**Simboli:**

GHS05 (Corrosione) |GHS07 (Punto esclamativo) |

**Pittogrammi****Ingredienti:**

Ingrediente	Numero C.A.S.	No. CE	% in peso
metasilicato di sodio	6834-92-0	229-912-9	< 5

**INDICAZIONI DI PERICOLO:**

H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**CONSIGLI DI PRUDENZA****Generale:**

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

**Prevenzione:**

P234 Conservare soltanto nel contenitore originale.  
 P260E Non respirare i vapori o gli aerosol.  
 P280D Indossare guanti/indumenti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.

**Reazione:**

P303 + P361 + P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.  
 P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.  
 P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

**Smaltimento:**

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione

locale/regionale/nazionale/internazionale.

2% della miscela è costituito da componenti la cui tossicità acuta per via cutanea non è nota.

#### Note sull'etichettatura:

Aggiornata secondo il regolamento 648/2004/CE sui detersivi.

Ingredienti richiesti secondo 648/2004: <5% tensioattivo anionico, EDTA ed i sali, tensioattivo non ionico.

### 2.3. Altri pericoli

Non noto

## Sezione 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti

### 3.1. Sostanze

Non applicabile

### 3.2. Miscela

Ingrediente	Identificatore	%	Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
metasilicato di disodio	(n. CAS) 6834-92-0 (n. CE) 229-912-9	< 5	Skin Corr. 1B, H314 STOT SE 3, H335 Met. Corr.1, H290
2-(propilossi)etanolo	(n. CAS) 2807-30-9 (n. CE) 220-548-6 (n. REACH) 01-2119883539-19	< 5	Acute Tox. 4, H312 Eye Irrit. 2, H319 Flam. Liq. 3, H226
Acidi solfonici, C14-16-alcan idrossi e C14-16-alchen, sali di sodio	(n. CE) 931-534-0	1 - 5	Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318
etilendiamminotetraacetato di tetrasodio	(n. CAS) 64-02-8 (n. CE) 200-573-9 (n. REACH) 01-2119486762-27	< 5	Acute Tox. 4, H302 Eye Dam. 1, H318 Acute Tox. 4, H332 STOT RE 2, H373
Ossido di decil-N,N-dimetilamina	(n. CAS) 2605-79-0 (n. CE) 220-020-5 (n. REACH) 01-2119959297-22	< 2	Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Acute 1, H400,M=1 Aquatic Chronic 1, H410,M=1

Qualsiasi voce nella colonna "Identificatore" che inizia con i numeri 6, 7, 8 o 9 è un numero di elenco provvisorio fornito dall'ECHA in attesa della pubblicazione del numero ufficiale di inventario CE per la sostanza.

Vedere la sezione 16 per il testo completo delle frasi H riportate in questa sezione

### Limiti di concentrazione specifici

Ingrediente	Identificatore	Limiti di concentrazione specifici
Acidi solfonici, C14-16-alcan idrossi e C14-16-alchen, sali di sodio	(n. CE) 931-534-0	(C >= 5%) Skin Irrit. 2, H315 (C >= 38%) Eye Dam. 1, H318 (5% =< C < 38%) Eye Irrit. 2, H319

Per informazioni relative ai limiti di esposizione occupazionale e allo stato di PBT e vPvB, vedere le sezioni 8 e 12

## Sezione 4: Misure di primo soccorso

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

##### **Inalazione:**

Portare la persona all'aria aperta. In caso di malessere consultare il medico.

##### **Contatto con la pelle:**

Sciacquare immediatamente con abbondante acqua per almeno 15 minuti. Togliere gli indumenti contaminati. Consultare immediatamente un medico. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli.

##### **Contatto con gli occhi:**

Lavare con abbondante acqua per almeno 15 minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare immediatamente un medico.

##### **Ingestione:**

Sciacquare la bocca. NON provocare il vomito. Consultare immediatamente un medico.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I sintomi e gli effetti più importanti in base alla classificazione CLP includono:

Irritante per le vie respiratorie (tosse, starnuti, secrezioni nasali, mal di testa, raucedine, raucedine e dolori al naso e alla gola). Ustioni cutanee (arrossamento localizzato, gonfiore, prurito, dolore intenso, vesciche e distruzione dei tessuti). Gravi danni agli occhi (opacità corneale, forti dolori, lacrimazione, ulcerazioni, perdita della vista).

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Non applicabile

### Sezione 5: Misure antincendio

#### 5.1. Mezzi di estinzione

il prodotto non è infiammabile

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

I recipienti chiusi esposti al calore dell'incendio possono generare sovrappressione ed esplodere.

#### Decomposizione pericolosa o sottoprodotti

##### Sostanza

monossido di carbonio  
Anidride carbonica

##### Condizioni

Durante la combustione  
Durante la combustione

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

L'acqua può non essere efficace per estinguere l'incendio; tuttavia dovrebbe essere usata per raffreddare le superfici e i contenitori esposti alla fiamma e prevenire scoppi o esplosioni.

### Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evacuare la zona. Ventilare la zona. In caso di sversamenti rilevanti, o sversamenti in aree confinate, si deve fornire una ventilazione meccanica per disperdere i vapori, in accordo con le buone pratiche di igiene industriale. Fare riferimento alle altre sezioni della scheda per informazioni sui rischi fisici e per la salute, la protezione respiratoria, la ventilazione e i dispositivi di protezione individuali.

#### 6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente. In caso di sversamenti consistenti, coprire i punti di immissione nella rete fognaria e costruire barriere di contenimento, per impedire l'ingresso in fognatura o in specchi d'acqua, del preparato.

#### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere le perdite. Diluire con un grande eccesso di acqua. Aggiungere, con cautela, un acido diluito quale acido solfamminico o acido acetico, sotto agitazione. Verificare la neutralità. Coprire con materiale adsorbente inorganico. Assorbire la fuoriuscita per evitare danni materiali. Si rammenta che aggiungendo un materiale assorbente non si rimuove il pericolo per la salute, la sicurezza o per l'ambiente. Raccogliere la maggior quantità possibile del materiale versato. Porre in contenitori metallici rivestiti di polietilene. Pulire il materiale residuo con acqua. Non sigillare per 48 ore. Smaltire al più presto il materiale raccolto.

#### **6.4. Riferimenti ad altre sezioni**

Fare riferimento alla sezione 8 e alla sezione 13 per maggiori informazioni

## **Sezione 7: Manipolazione e immagazzinamento**

### **7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Tenere fuori dalla portata dei bambini. Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavare accuratamente dopo l'uso. Non disperdere nell'ambiente. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Evitare il contatto con agenti ossidanti (es. cloro, acido cromico, ecc). Conservare lontano da metalli reattivi (alluminio, zinco, ecc.) per evitare la formazione di idrogeno che può generare un pericolo di esplosione.

### **7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. Proteggere dai raggi solari. Conservare lontano dal calore. Conservare soltanto nel contenitore originale. Conservare in recipiente resistente alla corrosione/provvisto di rivestimento interno resistente. Conservare lontano da acidi. Conservare lontano da agenti ossidanti.

### **7.3. Usi finali particolari**

Per le raccomandazioni sulla manipolazione e l'immagazzinamento, vedere la Sezione 7.1 e 7.2. Per le raccomandazioni sul controllo dell'esposizione e la protezione individuale, vedere la sezione 8.

## **Sezione 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**

### **8.1. Parametri di controllo**

#### **Limiti di esposizione professionale**

Per nessuno dei componenti elencati nella sezione 3 di questa scheda di dati di sicurezza esistono limiti di esposizione occupazionale.

### **8.2. Controlli dell'esposizione**

#### **8.2.1. Controlli tecnici idonei**

Utilizzare una ventilazione generalizzata e/o ventilazione localizzata per mantenere l'esposizione agli aerodispersi al di sotto dei limiti di esposizione professionale e/o per controllare l'emissione di polvere/fumi/gas/nebbia/vapori/aerosol. Se la ventilazione non è adeguata, usare protezioni per le vie respiratorie.

#### **8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**

##### **Contatto con gli occhi:**

Selezionare ed usare una protezione per gli occhi/il viso per prevenire il contatto, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Le seguenti protezioni per gli occhi/il viso sono raccomandate:

Schermo facciale completo

Occhiali a mascherina con valvole di aerazione

##### *Norme/regolamenti applicabili*

Usare una protezione per gli occhi/il viso conforme ai requisiti della norma EN 166

**Protezione della pelle e delle mani:**

Selezionare ed usare guanti/indumenti protettivi omologati secondo le normative vigenti per prevenire il contatto con la pelle, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. La selezione deve essere basata su fattori d'uso come i livelli di esposizione, la concentrazione della sostanza o miscela, frequenza e durata, fattori fisici quali temperature estreme e altre condizioni di utilizzo. La scelta dei tipi appropriati di guanti/indumenti protettivi può avvenire con la consulenza di un produttore di dispositivi di protezione individuale. Nota: sopra i guanti di laminato polimerico possono essere indossati guanti in nitrile per migliorare la manualità.

Si raccomanda l'utilizzo di guanti fatti con i materiali seguenti:

<b>Materiale</b>	<b>Spessore (mm)</b>	<b>Tempo di permeazione</b>
Polimero laminato	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile

*Norme/regolamenti applicabili*

Usare guanti testati in conformità alla norma EN 374

Se questo prodotto viene utilizzato in modo da presentare un potenziale di esposizione più elevato (es. a spruzzo, con alta potenzialità di schizzi, ecc.), può essere necessario utilizzare delle tute protettive. Selezionare ed usare una protezione per il corpo per prevenire il contatto, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Sono raccomandati i seguenti materiali per gli indumenti protettivi: Stivali in Nitrile  
Grembiule - polimero laminato

**Protezione delle vie respiratorie:**

Una valutazione dell'esposizione può essere necessaria per decidere se è richiesto un respiratore. Se occorre un respiratore, usare i respiratori come parte di un programma globale di protezione respiratoria. In base ai risultati della valutazione dell'esposizione, scegliere tra i seguenti tipi di respiratori per ridurre l'esposizione inalatoria:  
Respiratore semimaschera o pieno facciale per vapori organici e per polveri, fumi e nebbie

Per questioni relative all'idoneità per applicazioni specifiche, consultare il produttore dei respiratori.

*Norme/regolamenti applicabili*

Usare un respiratore conforme ai requisiti della norma EN 140 o EN 136: filtri tipo A e P

**Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche****9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

<b>Stato fisico</b>	Liquido
<b>Colore</b>	Limpido incolore
<b>Odore</b>	Odore delicato
<b>Soglia olfattiva</b>	<i>Dati non disponibili</i>
<b>Punto di fusione/punto di congelamento</b>	<i>Dati non disponibili</i>
<b>Punto/intervallo di ebollizione</b>	> 100 °C
<b>Infiammabilità (solido, gas)</b>	Non applicabile
<b>Limite di esplosività inferiore (LEL)</b>	<i>Dati non disponibili</i>
<b>Limite di esplosività superiore (UEL)</b>	<i>Dati non disponibili</i>
<b>Punto di infiammabilità (Flash Point)</b>	>= 93,3 °C [ <i>Metodo di prova:</i> Tazza chiusa Pensky-Martens]
<b>Temperatura di autoignizione</b>	<i>Dati non disponibili</i>
<b>Temperatura di decomposizione</b>	<i>Dati non disponibili</i>
<b>pH</b>	13,56
<b>Viscosità cinematica</b>	<i>Dati non disponibili</i>
<b>Solubilità in acqua</b>	Completo
<b>Solubilità (non in acqua)</b>	<i>Dati non disponibili</i>
<b>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua</b>	<i>Dati non disponibili</i>
<b>Pressione di vapore</b>	<i>Dati non disponibili</i>
<b>Densità</b>	1,02 - 1,03 g/ml

Densità relativa 1,02 - 1,03 [Standard di riferimento: Acqua=1]  
Densità di vapore relativa Dati non disponibili

## 9.2. Altre informazioni

### 9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Composti Organici Volatili (Europa) Dati non disponibili  
Tasso di evaporazione Dati non disponibili  
Peso Molecolare Dati non disponibili  
Tenore di sostanze volatili 85 % in peso

## Sezione 10: Stabilità e Reattività

### 10.1. Reattività

Questo materiale può essere reattivo con alcuni agenti e in determinate condizioni – vedere gli altri paragrafi di questa sezione

### 10.2. Stabilità chimica

Stabile.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Può polimerizzare in modo pericoloso.

### 10.4. Condizioni da evitare

Calore

### 10.5. Materiali incompatibili

Acidi forti  
Agenti ossidanti forti

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

<u>Sostanza</u>	<u>Condizioni</u>
Non noto.	

Fare riferimento alla sezione 5.2 per i prodotti di decomposizione pericolosi durante la combustione.

## Sezione 11: Informazioni Tossicologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 11 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di pericolosità interne

### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

#### Sintomi ed effetti dovuti all'esposizione

Sulla base dei dati di test e/o informazioni sui componenti, questo materiale può causare i seguenti effetti sulla salute:

#### Inalazione:

Irritazione delle vie respiratorie: i sintomi possono includere dolore al naso e alla gola, tosse, starnuti, secrezione nasale, emicrania, raucedine. Può provocare altri effetti sulla salute (vedi qui di seguito)

**Contatto con la pelle:**

Ustioni della pelle (corrosione chimica): i sintomi possono includere eritema, edema, prurito, dolore, vescicolazione, ulcerazione, desquamazione e formazione di cicatrici.

**Contatto con gli occhi:**

Ustioni agli occhi per contatto con sostanze chimiche (corrosione chimica): i sintomi possono includere opacità della cornea, ustione chimica, dolore, lacrimazione, ulcerazione, danni o perdita della vista.

**Ingestione:**

Corrosione gastrointestinale: i sintomi possono includere forti dolori alla bocca, gola e addome, nausea, vomito e diarrea; si può anche verificare sangue nelle feci e/o nel vomito.

**Altri effetti sulla salute:****Un'esposizione ripetuta o a lungo termine può provocare effetti sugli organi bersaglio:**

Effetti respiratori: i sintomi possono includere tosse, respiro corto, rigidità toracica, respiro sibilante, aumento della frequenza cardiaca, pelle bluastra (cianosi), produzione di muco, cambiamenti della funzionalità del polmone, ed/o blocco respiratorio.

**Dati tossicologici**

Se un componente è elencato in sezione 3 ma non appare in alcuna delle tabelle seguenti, significa che o non ci sono dati disponibili per quell'endpoint o non sono sufficienti per una classificazione.

**Tossicità acuta**

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Prodotto	Cutanea		Dati non disponibili; ATE calcolata > 5.000 mg/kg
Prodotto	Inalazione-Vapore (4 ore)		Dati non disponibili; ATE calcolata > 50 mg/l
Prodotto	Ingestione		Dati non disponibili; ATE calcolata > 5.000 mg/kg
metasilicato di sodio	Cutanea	Coniglio	LD50 > 4.640 mg/kg
metasilicato di sodio	Ingestione	Ratto	LD50 500 mg/kg
2-(propilossi)etanolo	Cutanea	Coniglio	LD50 1.337 mg/kg
2-(propilossi)etanolo	Inalazione-Vapore (4 ore)	Ratto	LC50 > 11,1 mg/l
2-(propilossi)etanolo	Ingestione	Ratto	LD50 3.089 mg/kg
Acidi solfonici, C14-16-alcan idrossi e C14-16-alchen, sali di sodio	Cutanea	Coniglio	LD50 6.300 mg/kg
Acidi solfonici, C14-16-alcan idrossi e C14-16-alchen, sali di sodio	Ingestione	Ratto	LD50 2.079 mg/kg
etilendiamminotetraacetato di tetrasodio	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 > 1,5 mg/l
etilendiamminotetraacetato di tetrasodio	Ingestione	Ratto	LD50 1.658 mg/kg
Ossido di decil-N,N-dimetilamina	Cutanea		LD50 stimata 5.000 mg/kg
Ossido di decil-N,N-dimetilamina	Ingestione		LD50 stimata 2.000 - 5.000 mg/kg

ATE = acute toxicity estimate - stima della tossicità acuta

**Corrosione/irritazione cutanea**

Nome	Specie	Valore
Prodotto	Dati in vitro	Corrosivo
metasilicato di sodio	Coniglio	Corrosivo
Acidi solfonici, C14-16-alcan idrossi e C14-16-alchen, sali di sodio	Coniglio	Irritante
etilendiamminotetraacetato di tetrasodio	Coniglio	Nessuna irritazione significativa

**Lesioni oculari gravi/irritazione oculare**



Nome	Specie	Valore
Prodotto	rischi per la salute	Corrosivo
metasilicato di disodio	Coniglio	Corrosivo
Acidi solfonici, C14-16-alcan idrossi e C14-16-alchen, sali di sodio	Coniglio	Corrosivo
etilendiamminotetraacetato di tetrasodio	Coniglio	Corrosivo

#### Sensibilizzazione cutanea

Nome	Specie	Valore
metasilicato di disodio	Topo	Non classificato
etilendiamminotetraacetato di tetrasodio	Essere umano e animale	Non classificato

#### Sensibilizzazione respiratoria

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

#### Mutagenicità sulle cellule germinali

Nome	Via di esposizione	Valore
metasilicato di disodio	In Vitro	Non mutageno
metasilicato di disodio	In vivo	Non mutageno
etilendiamminotetraacetato di tetrasodio	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
etilendiamminotetraacetato di tetrasodio	In vivo	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione

#### Cancerogenicità

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
etilendiamminotetraacetato di tetrasodio	Ingestione	Più specie animali	Non cancerogeno

#### Tossicità per la riproduzione

##### Effetti sulla riproduzione e/o sullo sviluppo

Nome	Via di esposizione	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
metasilicato di disodio	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Topo	NOAEL 200 mg/kg/day	durante la gravidanza
etilendiamminotetraacetato di tetrasodio	Ingestione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 250 mg/kg/day	4 generazione
etilendiamminotetraacetato di tetrasodio	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 250 mg/kg/day	4 generazione
etilendiamminotetraacetato di tetrasodio	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	LOAEL 1.000 mg/kg/day	durante la gravidanza

#### Organo/organi bersaglio

##### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
Prodotto	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Può irritare le vie respiratorie.	rischi per la salute	NOAEL Non disponibile	

metasilicato di disodio	Inalazioni	Irritazione alle vie respiratorie	Può irritare le vie respiratorie.	classificazione ufficiale	NOAEL Non disponibile	
etilendiamminotetraacetato di tetrasodio	Inalazioni	Irritazione alle vie respiratorie	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	rischi per la salute	Irritazione Positivo	

#### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
metasilicato di disodio	Ingestione	rene e/o vescica	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Cane	LOAEL 2.400 mg/kg/day	4 settimane
metasilicato di disodio	Ingestione	Sistema endocrino   Sistema ematico	Non classificato	Ratto	NOAEL 804 mg/kg/day	3 mesi
metasilicato di disodio	Ingestione	Cuore   Fegato	Non classificato	Ratto	NOAEL 1.259 mg/kg/day	8 settimane
etilendiamminotetraacetato di tetrasodio	Inalazione	Sistema respiratorio	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Ratto	NOAEL 3 mg/m3	13 settimane
etilendiamminotetraacetato di tetrasodio	Inalazione	Fegato   Cuore   Nota cute   Sistema endocrino   Tratto gastrointestinale   ossa, denti, unghie e/o capelli   sistema emapoietico   Sistema immunitario   muscoli   Sistema nervoso   occhi   rene e/o vescica   sistema vascolare	Non classificato	Ratto	NOAEL 15 mg/m3	13 settimane
etilendiamminotetraacetato di tetrasodio	Ingestione	sistema emapoietico   Fegato	Non classificato	Ratto	NOAEL 2.500 mg/kg/day	13 settimane
etilendiamminotetraacetato di tetrasodio	Ingestione	Cuore   Tratto gastrointestinale   muscoli   rene e/o vescica   Sistema respiratorio	Non classificato	Ratto	NOAEL 5.000 mg/kg/day	13 settimane

#### Pericolo in caso di aspirazione

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Contattare l'indirizzo o il telefono riportati nella prima pagina per ulteriori informazioni tossicologiche.

#### 11.2. Informazioni su altri pericoli

Questo materiale non contiene sostanze che sono valutate come interferenti endocrini per la salute umana.

## Sezione 12: Informazioni ecologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 12 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di 3M.

#### 12.1. Tossicità

Dati di test sul prodotto non disponibili

Materiale	CAS #	Organismo	Tipo	Esposizione	Test Endpoint	Risultato del test
2-(propilossi)etanolo	2807-30-9	Crassostrea virginica	Stimato	96 ore	LC50	89,4 mg/l
2-(propilossi)etanolo	2807-30-9	Fanghi attivi	sperimentale	16 ore	IC50	>1.000 mg/l
2-(propilossi)etanolo	2807-30-9	Fathead Minnow	sperimentale	96 ore	LC50	>5.000 mg/l
2-(propilossi)etanolo	2807-30-9	Green Algae	sperimentale	72 ore	EC50	>100 mg/l
2-(propilossi)etanolo	2807-30-9	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	>5.000 mg/l
2-(propilossi)etanolo	2807-30-9	Green Algae	sperimentale	72 ore	NOEC	100 mg/l
metasilicato di disodio	6834-92-0	Green algae	Stimato	72 ore	EC50	>345,4 mg/l
metasilicato di disodio	6834-92-0	Pesce zebra	sperimentale	96 ore	LC50	210 mg/l
metasilicato di disodio	6834-92-0	Green algae	Stimato	72 ore	EC10	34,5 mg/l
Acidi solfonici, C14-16-alcan idrossi e C14-16-alchen, sali di sodio	931-534-0	Diatomea	Stimato	72 ore	EC50	1,97 mg/l
Acidi solfonici, C14-16-alcan idrossi e C14-16-alchen, sali di sodio	931-534-0	Pesce zebra	Stimato	96 ore	LC50	4,2 mg/l
Acidi solfonici, C14-16-alcan idrossi e C14-16-alchen, sali di sodio	931-534-0	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	4,53 mg/l
Acidi solfonici, C14-16-alcan idrossi e C14-16-alchen, sali di sodio	931-534-0	Diatomea	Stimato	72 ore	EC10	1,2 mg/l
Acidi solfonici, C14-16-alcan idrossi e C14-16-alchen, sali di sodio	931-534-0	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	NOEC	2,4 mg/l
etilendiamminotetraacetato di tetrasodio	64-02-8	Bluegill (Lepomis macrochirus)	sperimentale	96 ore	LC50	1.030 mg/l
etilendiamminotetraacetato di tetrasodio	64-02-8	Pulce d'acqua	sperimentale	24 ore	EC50	1.033 mg/l
etilendiamminotetraacetato di tetrasodio	64-02-8	Pulce d'acqua	Stimato	21 Giorni	NOEC	29 mg/l
Ossido di decil-N,N-dimetilamina	2605-79-0	Green algae	Stimato	72 ore	EC50	0,129 mg/l
Ossido di decil-N,N-dimetilamina	2605-79-0	Medaka	Stimato	96 ore	LC50	29,9 mg/l
Ossido di decil-N,N-dimetilamina	2605-79-0	Pulce d'acqua	Stimato	48 ore	EC50	2,23 mg/l
Ossido di decil-N,N-dimetilamina	2605-79-0	Green algae	Stimato	72 ore	NOEC	0,005 mg/l
Ossido di decil-N,N-dimetilamina	2605-79-0	Pulce d'acqua	Stimato	21 Giorni	NOEC	0,36 mg/l

## 12.2. Persistenza e degradabilità

Materiale	CAS No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
2-(propilossi)etanolo	2807-30-9	sperimentale Biodegradazione	20 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	100 % BOD/ThBOD	Metodo non standard
metasilicato di disodio	6834-92-0	Dati non disponibili - insufficienti			N/A	
Acidi solfonici, C14-16-alcan idrossi e C14-16-alchen, sali di sodio	931-534-0	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Sviluppo di anidride carbonica	80 % evoluzione CO2/evoluzione	OCSE 301B - Mod. Sturm o CO2

					eTHCO2	
etilendiamminotetraacetato di tetrasodio	64-02-8	Stimato Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	0 % BOD/ThBOD	OCSE 301D - Test Bottiglia Chiusa
Ossido di decil-N,N-dimetilamina	2605-79-0	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Riduzione di carbonio organico	97 % in peso	OCSE 301E - Test di screening OCSE modif.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
2-(propilossi)etanolo	2807-30-9	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	0.673	Metodo non standard
metasilicato di disodio	6834-92-0	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Acidi solfonici, C14-16-alcan idrossi e C14-16-alchen, sali di sodio	931-534-0	Stimato Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	-1.3	Stimato: Coeff. Riprt. n-ottanolo- acqua
etilendiamminotetraacetato di tetrasodio	64-02-8	Stimato BCF - Bluegill (Lepomis macrochirus)	28 Giorni	Bioaccumulo	1.8	OCSE 305- Bioconcentrazione
Ossido di decil-N,N-dimetilamina	2605-79-0	Stimato Bioconcentrazione		Bioaccumulo	182	Stimato: Fattore di bioconcentrazione

### 12.4. Mobilità nel suolo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Ossido di decil-N,N-dimetilamina	2605-79-0	Stimato Mobilità nel suolo	Koc	316 l/kg	ACD/Labs ChemSketch™

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo materiale non contiene sostanze valutate come interferenti endocrini per gli effetti ambientali

### 12.7. Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile

## Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Eliminare i prodotti di scarto attraverso una discarica autorizzata. I contenitori utilizzati per il trasporto e la manipolazione dei prodotti chimici pericolosi (sostanze, miscele, preparati classificati pericolosi secondo le normative vigenti) devono essere considerati, immagazzinati, trattati e smaltiti come rifiuti pericolosi se non sono definiti diversamente dalle normative sui rifiuti applicabili. Le autorità competenti stabiliscono i siti di trattamento, deposito, smaltimento autorizzati disponibili.

La classificazione di un rifiuto è basata sull'applicazione del prodotto da parte dell'utilizzatore. Dal momento che questa fase non dipende dal fabbricante, non vengono forniti codici rifiuto per i prodotti dopo l'utilizzo. Si faccia riferimento alla direttiva europea sulla codifica dei rifiuti (2000/532/CE e s.m.i.) per assegnare il codice rifiuto corretto. Assicurarsi che siano rispettate le normative nazionali e regionali applicabili e che lo smaltitore sia autorizzato.

**Codice europeo dei rifiuti (sul solo prodotto inalterato, come venduto)**

200129\* Detergenti contenenti sostanze pericolose.

## Sezione 14: Informazioni sul trasporto

IMDG: UN3266 Corrosive Liquid, Basic, Inorganic, N.O.S (Sodium Metasilicate) Class 8, PG III, EmS:F-A, S-B

ADR/RID: UN3266; liquido inorganico corrosivo, basico, N.A.S. (Metasilicato di disodio); 8; III; (E); C5.

ICAO/IATA: UN3266 Corrosive Liquid, Basic, Inorganic, N.O.S (Sodium Metasilicate) Class 8, PG III

Per ulteriori informazioni sul trasporto/spedizione del materiale per ferrovia (RID) o per vie navigabili interne (ADN), si prega di contattare l'indirizzo o il numero di telefono elencati nella prima pagina della SDS.

## Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente per la sostanza o la miscela

#### Stato rispetto agli inventari internazionali delle sostanze

Contattare il fabbricante per maggiori informazioni. Le sostanze che compongono questo prodotto sono conformi con quanto previsto dal "Korea Chemical Control Act". Possono sussistere specifiche restrizioni. I componenti di questo prodotto sono conformi con i requisiti di notifica delle nuove sostanze del CEPA. "Measures for the Environmental Management of New Chemical Substances" della Repubblica Popolare Cinese. Tutti gli ingredienti sono elencati nell'Inventario cinese delle sostanze IECSC o sono esenti. I componenti di questo prodotto soddisfano i requisiti di notifica delle sostanze chimiche del TSCA. Tutti i componenti che lo richiedono sono elencati nella parte attiva dell'inventario TSCA.

#### DIRETTIVA 2012/18/UE

Categorie di pericolo Seveso, allegato 1, parte 1

Nessuno

Sostanze pericolose specificate Seveso, allegato 1, parte 2

Nessuno

#### Disposizioni nazionali pertinenti:

Regolamento n. 1907/2006/CE e s.m.i. (REACH). Regolamento n. 1272/2008/CE e s.m.i. (CLP). D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Direttiva 2009/161/UE. D. Lgs. 334/1999 e s.m.i.

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per questa miscela. Le valutazioni della sicurezza chimica per le sostanze contenute potrebbero essere state condotte dai registratori delle sostanze in conformità al regolamento (CE) n. 1907/2006(REACH) e successive modifiche.

## Sezione 16: Altre informazioni

### Elenco delle frasi H rilevanti

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.

H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**Informazioni sulla revisione:**

Sezione 11: Tabella Organi Bersaglio - esposizione singola - informazione modificata.  
Sezione 14 Altre merci pericolose - Dati normativi - informazione modificata.  
Sezione 14 Categoria di trasporto - Dati normativi - informazione modificata.  
Sezione 14 Classe di pericolo + sotto-rischio - Dati normativi - informazione modificata.  
Sezione 14 Codice di classificazione - Dati normativi - informazione modificata.  
Sezione 14 Codice di restrizione in galleria - Dati normativi - informazione modificata.  
Sezione 14 Codice di segregazione - Dati normativi - informazione modificata.  
Sezione 14 Gruppo di imballaggio - Dati normativi - informazione modificata.  
Sezione 14 Moltiplicatore - Dati normativi - informazione modificata.  
Sezione 14 Nome di spedizione dell'ONU - informazione modificata.  
Sezione 14 Numero ONU, dati in colonna - informazione modificata.  
Sezione 14 Precauzioni speciali - Dati normativi - informazione modificata.  
Sezione 14 Temperatura di controllo - Dati normativi - informazione modificata.  
Sezione 14 Temperatura di emergenza - Dati normativi - informazione modificata.  
Sezione 14 Traasporto non consentito - Dati normativi - informazione rimossa.  
Sezione 14 Trasporto di rinfuse - Dati normativi - informazione modificata.  
Sezione 14 Trasporto non consentito - Titolo principale - informazione rimossa.  
Sezione 14: Informazioni sul trasporto - informazione modificata.  
Sezione 15: Osservazioni sull'etichetta e sul Regolamento EU sui Detergenti - informazione modificata.  
Sezione 15: Stato rispetto agli inventari internazionali delle sostanze - informazione aggiunta.  
Sezione 2: Etichetta CLP Consigli di prudenza - Prevenzione - informazione modificata.  
Sezione 2: Etichetta CLP Consigli di prudenza - Reazione - informazione modificata.  
Sezione 2: Etichetta: Classificazione CLP - informazione modificata.  
Sezione 2: Etichetta: grafica - informazione modificata.  
Sezione 4: Informazioni sugli effetti tossicologici - informazione modificata.  
Sezione 4: primo soccorso - Sintomi ed effetti (CLP) - informazione aggiunta.

Le informazioni contenute in questa scheda dati di sicurezza (SDS) si basano sui dati attualmente disponibili e sulle nostre migliori conoscenze relativamente ai criteri più idonei per la manipolazione del prodotto in condizioni normali. Qualunque altro utilizzo del prodotto in maniera non conforme alle indicazioni di questa scheda o l'impiego del prodotto in combinazione con qualunque altro prodotto o in qualunque altro processo ricadono sotto l'esclusiva responsabilità dell'utilizzatore. Inoltre, questa SDS viene fornita per trasmettere informazioni sulla salute e la sicurezza. L'importatore ufficiale di questo prodotto nell'Unione Europea è responsabile di tutti i requisiti normativi, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, registrazioni/notifiche dei prodotti, calcolo del volume e potenziale registrazione delle sostanze.

**Meguiar's, Inc. Le schede dei dati di sicurezza sono disponibili sul sito [www.3mautocarrozzeria.it](http://www.3mautocarrozzeria.it)**